

Indagine dell'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva
sui costi del servizio idrico

In Abruzzo 252 euro a famiglia nel 2012, +22,3% dal 2007. Record regionale di spesa a Pescara con 279 euro e un incremento in sei anni del 42,3%. Ma la metà dell'acqua va "persa"

In Abruzzo il costo dell'acqua si mantiene contenuto, se così si può dire, rispetto alla media nazionale: 252 euro nel 2012 rispetto ai 310 del resto del Paese, con un incremento delle tariffe sul 2011 del +17,2% rispetto al +6,9% della media nazionale. Tutti i capoluoghi di regione si mantengono sotto la media: si va dai 279 euro di Pescara, ai 261 dell'Aquila, ai 248 di Teramo, ai 219 di Chieti. Pescara ha fatto registrare dal 2007 un incremento pari al 42,3%, mentre Teramo "spicca" in negativo per il +34,8% registrato solo nell'ultimo anno.

Assai peggiore il dato relativo alla **dispersione idrica**: in Abruzzo si perde quasi la metà (48%) dell'acqua immessa in tubatura rispetto al 33% della media nazionale, con punte del 69% all'Aquila. Si tratta della terza regione dopo Molise (65%) e Basilicata (54%) per dispersione idrica.

Nell'annuale indagine realizzata dall'Osservatorio Prezzi & Tariffe di Cittadinanzattiva, le contraddizioni del Servizio Idrico Integrato nel nostro Paese, con dati anche sulla dispersione idrica. On line su www.cittadinanzattiva.it il dossier con gli approfondimenti regionali.

L'indagine è stata realizzata in tutti i capoluoghi di provincia, relativamente all'anno 2012. L'attenzione si è focalizzata sul servizio idrico integrato per uso domestico: acquedotto, canone di fognatura, canone di depurazione, quota fissa (o ex nolo contatori). I dati sono riferiti ad una famiglia tipo di tre persone, con un consumo annuo di 192 metri cubi di acqua, e sono comprensivi di Iva al 10%.

Cara acqua. In un anno una famiglia sostiene in media una spesa di 310€ per il servizio idrico integrato. In generale, il caro bollette viaggia più spedito al Centro (+47,1% rispetto al 2007, +9% rispetto al 2011). Seguono le regioni del Nord (+32,1% rispetto al 2007, +5,2% rispetto al 2011) e il Sud (+23,8% rispetto al 2007, +8,5% rispetto al 2011).

Spesa media annua per regioni (importi comprensivi di Iva) e dispersione di rete

Regione	Totale 2012	Totale 2011	Totale 2007	Variazione 2011/12	Variazione 2007/12	Dispersione di rete*
Abruzzo	€252	€215	€206	+17,2%	+22,3%	48%
Basilicata	€276	€274	€224	+0,7%	+23,2%	54%
Calabria	€253	€197	€186	+28,4%	+36%	40%
Campania	€231	€226	€190	+2,2%	+21,6%	40%
Emilia	€388	€369	€284	+5,1%	+36,6%	25%
Friuli	€246	€230	€168	+7,0%	+46,4%	38%
Lazio	€293	€265	€216	+10,6%	+35,6%	39%
Liguria	€286	€269	€227	+6,3%	+26%	25%
Lombardia	€212	€205	€168	+3,4%	+26,2%	20%
Marche	€403	€379	€270	+6,3%	+49,3%	23%
Molise	€138	€138	€138	+0,0%	+0,0%	65%

Piemonte	€ 297	€ 283	€ 229	+4,9%	+30%	25%
Puglia	€ 366	€ 353	€ 299	+3,7%	+22,4%	35%
Sardegna	€ 302	€ 285	€ 232	+6,7%	+30,2%	45%
Sicilia	€ 313	€ 297	€ 254	+5,4%	+23,2%	42%
Toscana	€ 470	€ 431	€ 312	+9%	+50,6%	32%
Trentino	€ 181	€ 167	€ 192	+8,4%	-5,7%	22%
Umbria	€ 392	€ 371	€ 290	+5,7%	+35,2%	37%
V. d'Aosta	€ 231	€ 231	€ 147	0%	+57,1%	34%
Veneto	€ 293	€ 274	€ 207	+6,9%	+41,5%	33%
Italia	€ 310	€ 290	€ 233	+6,9%	+33%	33%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013 - *Legambiente, Ecosistema Urbano 2012

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione 2011/12	Variazione 2007/12
Chieti	€ 219	€ 191	€ 204	+14,7%	+7,4%
L'Aquila	€ 261	€ 255	€ 240	+2,4%	+8,8%
Pescara	€ 279	€ 229	€ 196	+21,8%	+42,3%
Teramo	€ 248	€ 184	€ 186	+34,8%	+33,3%
Media	€ 252	€ 215	€ 206	+17,2%	+22,3%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Comune	Dispersione rete 2011	Dispersione rete 2007
L'Aquila	69%	57%
Pescara	55 ¹ %	53%
Teramo	29 ² %	43%
Chieti	38%	n.d
Media	48%	51%

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2012

¹ Dato 2010

² Dato 2010